



**domenica 15 febbraio 2026 ore 10.30**

Ridotto del Teatro Comunale Claudio Abbado

# **DUO *BAGNATI* BROTHERS**

## **GABRIELE E LORENZO BAGNATI**

**Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840–1893)**

Suite dal balletto “Lo Schiaccianoci” op. 71a:

*Ouverture miniature - Danses caractéristiques (Marche, Danse de la Fée-Dragée, Danse russe Trépak, Danse arabe, Danse chinoise, Danse des mirlitons) - Valse des fleurs*

**Franz Schubert (1797–1828)**

Allegro in la minore D. 947 “Lebensstürme”

**Aleksandr Nikolaevič Skrjabin (1872–1915)**

Fantasia in la minore op. posth.

**Sergej Vasil'evič Rachmaninov (1873–1943)**

Suite n. 1 op. 5 “Fantaisie-tableaux”

*Barcarolle - La nuit... L'amour - Les larmes- Pâques*

Il programma proposto dal Duo Bagnati Brothers, composto da Gabriele e Lorenzo Bagnati, offre un viaggio affascinante che attraversa il grande repertorio russo e il cuore del Romanticismo tedesco. L'apertura è affidata alla celebre Suite dal balletto *Lo Schiaccianoci op. 71a* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, presentata nella trascrizione per due pianoforti. In questa veste, i colori della fiaba natalizia si trasformano in agilità e timbri cristallini, permettendo di riscoprire l'inventiva melodica di brani iconici come la *Danza della Fata Confetto* o il trascinate *Valzer dei Fiori* attraverso la percussività e la risonanza delle tastiere. Segue l'*Allegro in la minore D 947* di Franz Schubert, significativamente noto con il titolo postumo di *Lebensstürme*, ovvero *Tempeste della vita*. Scritto nel 1828, ultimo anno di vita del compositore, riflette un'intensità drammatica quasi orchestrale. La struttura della forma-sonata accoglie contrasti violenti tra temi impetuosi e oasi di pura contemplazione lirica, tipiche della sensibilità tardo-schubertiana. La seconda parte del concerto si immerge completamente nelle atmosfere russe con la *Fantasia in la minore op. posth.* di Aleksandr Skrjabin, un'opera giovanile che già lascia presagire la densità armonica e il misticismo futuro del compositore, articolandosi in un dialogo serrato e appassionato tra i due pianoforti. Il finale è dedicato alla *Suite n. 1 op. 5* di Sergej Rachmaninov, sottotitolata *Fantaisie-tableaux*. Si tratta di un ciclo di quattro quadri sonori ispirati a testi poetici, dove il compositore esplora una gamma vastissima di suggestioni: dal dondolio delle barche e l'eco di canti popolari in *Barcarola*, alla struggente malinconia di *Una notte d'amore*, fino a giungere al fragore festoso e imponente delle campane pasquali nell'episodio conclusivo, *Pâques*, che chiude il programma con una grandiosa affermazione di virtuosismo e sonorità cattedralizie.

**Lorenzo e Gabriele Bagnati**, fratelli pianisti nati a Milano in una famiglia di musicisti, formano un duo pianistico riconosciuto a livello internazionale, sia sul palco sia in ambito discografico, che unisce affiatamento fraterno e visione artistica condivisa. Dopo aver intrapreso i primi studi al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia sotto la guida di Massimo Somenzi, entrambi hanno proseguito la propria formazione con maestri di fama mondiale. Attualmente si perfezionano con Elisso Virsaladze ed Epifanio Comis. Si esibiscono in prestigiose sale, tra cui il Teatro Malibran di Venezia, la Sala Grande del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, lo Shanghai Oriental Art Centre. Nel 2024 hanno pubblicato il loro primo singolo con Sony Classical, avviando una collaborazione discografica che proseguirà con la realizzazione di album dedicati al repertorio pianistico a quattro mani e per due pianoforti. Il successo dei loro tour internazionali (Cina, Europa e Russia) testimonia l'ampio apprezzamento per la loro sensibilità musicale anche oltre i confini italiani. Parallelamente, i due fratelli hanno ottenuto importanti riconoscimenti individuali: Lorenzo si è diplomato a 17 anni con lode e menzione speciale, ha conseguito un Master all'Accademia Gnessin di Mosca e vinto concorsi internazionali come l'International Anton Rubinstein Piano Competition e l'American Protégé di New York. Si è esibito in sedi quali la Carnegie Hall, la Salle Cortot di Parigi, l'Ermitage di San Pietroburgo ed è molto attivo anche nella divulgazione musicale, con una community online di oltre sei milioni di iscritti; Gabriele, artista ufficiale Sony Classical dal 2022, ha pubblicato due album da solista superando 80 milioni di ascolti sulle piattaforme digitali. Ha collaborato con artisti come Raphaela Gromes ed Esther Abrami, e nel 2022 è stato insignito del Premio Venezia al Teatro La Fenice, oltre a ad avere vinto numerosi concorsi internazionali.